

Oggetto: Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto di cui al fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali del D.P.C.M. 24 settembre 2020. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 – del 4 dicembre 2020 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 avente a oggetto: “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”. Il Governo ha inteso dare attuazione ai citati commi 65 ter e 65-quinquies dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n.205 applicando criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la Strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all’Accordo di Partenariato), e ripartendo pertanto il Fondo ivi previsto tra i Comuni presenti nelle aree interne identificati, all’interno dell’Accordo di Partenariato, quali comuni “intermedi”, “periferici” e “ultraperiferici” laddove presentino una popolazione non superiore a 3000 abitanti, e Comuni “periferici” e “ultraperiferici” laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti;
- gli interventi di cui al su indicato Decreto sono evidentemente indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da COVID-19;
- che in applicazione degli artt. 2 e 3 del suddetto D.P.C.M. al Comune di Denno, rientrante all’interno della classificazione dei c.d. “comuni delle aree interne”, come risulta dagli allegati 1 e 2, sono assegnate le seguenti risorse: € 27.450,00 per l’anno 2020; € 18.300,00 per l’anno 2021; € 18.300,00 per l’anno 2022, per un totale nel triennio di € 64.050,00.

CONSIDERATO che secondo quanto stabilito:

- al comma 1 dell’art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020 “I comuni possono utilizzare il contributo di cui all’art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e microimprese, anche al fine di contenere l’impatto dell’epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:
 - a) svolgano attività economiche attraverso un’unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
 - b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo”;
- al comma 2 del medesimo articolo, in merito alle possibili azioni di sostegno economico che possono essere adottate dai Comuni in favore delle attività commerciali e artigianali del proprio territorio: “le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:
 - a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
 - b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l’ammodernamento, l’ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l’attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l’erogazione di contributi a fondo perduto per l’acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l’installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti”.

CONSIDERATO

- che l’Amministrazione Comunale in questo momento ritiene prioritario intervenire, per sostenere la realtà delle micro e piccole imprese presenti nel territorio particolarmente penalizzate dalle chiusure/limitazioni dell’attività conseguenti al Covid 19 ed è intenzionata a distribuire le risorse

disponibili per l'anno 2020 (€uro 27.450,00) secondo la tipologia dei **contributi a fondo perduto per spese di gestione**, oltre che attraverso la distribuzione tra gli aventi diritto la cui domanda di partecipazione al bando sia pervenuta nei termini, avendo presente i seguenti criteri:

- svolgano un'attività commerciale, oppure un'attività artigianale, rientrando nei requisiti di cui alla Leggequadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443, nei settori corrispondenti ai codici ATECO suddivisi per priorità in due gruppi, a seconda della riduzione, più o meno stringente, dell'attività conseguente all'emergenza sanitaria, con un rapporto di 2 a 1 tra la prima fascia (prevalentemente somministrazione di alimenti e bevande e attività artigianali di servizio) e la seconda fascia (prevalentemente altre forme di artigianato), stimando che alle prime spetti un contributo di max 1.000,00 €uro e alla seconde di max 500,00 €uro;
- per l'importo del contributo concesso, dovranno essere presentate fatture/o altri titoli di spesa di cui al precedente art. 3.2 in misura almeno corrispondente;
- qualora l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese richiedenti, alla luce dei criteri sopra esposti risulti inferiore/superiore rispetto all'importo stanziato per l'anno 2020, le differenze saranno spalmate su tutte le domande ammissibili nello stesso rapporto di 2 : 1 tra prima fascia e seconda, purché supportate da corrispondenti spese giustificative.

ATTESO che al fine di poter erogare i predetti contributi "a fondo perduto" alle micro e piccole imprese con sede operativa (unità locale) attive nel Comune di Denno, l'Ufficio segreteria ha predisposto uno schema di bando con allegato fac simile di domanda che si allega al presente provvedimento.

RITENUTO il predetto schema meritevole di approvazione sia per i contenuti e le modalità di attribuzione dei contributi a fondo perduto a favore della attività economiche del territorio che ne faranno richiesta, sia perché conforme al disposto del D.P.C.M. 24 settembre 2020 che alle finalità che l'Amministrazione Comunale ha deciso di perseguire.

RISCONTRATA la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Segretario comunale che al momento riveste anche le funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario.

RITENUTO conferire mandato al RUP di adottare i conseguenti atti gestionali avvalendosi del supporto degli uffici comunali al fine di consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato osservando modalità e tempistiche prescritte dalla richiamata normativa.

VALUTATO che, in base ai propri programmi ed alle esigenze di speditezza operativa per assicurare il rispetto della tempistica prevista, risulti necessario procedere con urgenza all'attuazione del presente provvedimento.

VISTI :

- il DPCM 24 settembre 2020;
- il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale del 03.05.2018 n. 2 con particolare riferimento all'articolo 126 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;
- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale per l'erogazione di contributi e benefici economici, che pur non prevedendo simili forme di aiuto nei confronti delle imprese per lo sviluppo economico del territorio, fornisce all'Amministrazione indicazioni generali sui criteri da seguire nell'assegnazione.

VISTE le risorse appositamente stanziato nel bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, cap. 2600 (S) Titolo I Missione 14 Programma 01.

ATTESO che l'adozione della presente proposta rientra nella competenza della Giunta Comunale.

ACQUISITI ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2, il preventivo parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e il preventivo parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta, comprensivo quest'ultimo dell'attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 187 della stessa L.R. 2/2018, espressi entrambi dal Segretario comunale;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli legalmente espressi,

D E L I B E R A

- 1) DI RICHIAMARE, quanto esposto in premessa per formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI APPROVARE, lo schema di "Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto di cui al fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali del D.P.C.M. 24 settembre 2020" e relativo allegato A – Fac simile domanda di partecipazione.
- 3) DI DARE MANDATO agli uffici comunali affinché provvedano, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, alla pubblicazione del suddetto bando (e relativo allegato) all'Albo telematico del Comune di Denno.
- 4) DI INCARICARE il Responsabile Finanziario di provvedere alla copertura economica del suddetto bando con ricorso alle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2020 nell'importo di € 27.450,00 e vincolate alle finalità stabilite dal D.P.C.M. 24 settembre 2020, al capitolo 2600 (S) Titolo I Missione 14 Programma 01 del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021.
- 5) DI INCARICARE il Segretario comunale di provvedere all'adozione degli atti conseguenti alla pubblicazione del suddetto bando evidenziando inoltre che in sede di assegnazione ed erogazione dei contributi alle imprese dovranno trovare applicazione tutte le disposizioni previste dal D.P.C.M. 24 settembre 2020.
- 6) DI DICHIARARE la presente deliberazione, mediante separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018.
- 7) DI DARE ATTO che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199